

Le strategie

Un'organizzazione perfetta: il punto di forza
dell'offerta per i turisti • a pagina 5
di Vito de Ceglia

Organizzazione super il punto di forza dell'offerta per i turisti

*"Il mix tra qualità impiantistica ed eventi
fanno il successo delle proposte invernali"*
per Maurizio Rossini (Trentino Marketing)

Vito de Ceglia



«Abbiamo avuto due invernali record, i migliori degli ultimi anni. L'obiettivo è di confermare questi risultati». Parla Maurizio Rossini, ceo di Trentino Marketing, società impegnata nell'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative e progetti orientati allo sviluppo del turismo trentino. «I nostri punti di forza sono principalmente tre: una grande organizzazione legata al mondo della neve in tutte le sue componenti: società, scuole e maestri di sci (2694), noleggi attrezzati, numero di piste (612 pari a 800 km, con una percentuale di innevamento sul totale del 90%), impianti di risalita (229), portata media oraria degli impianti (350 mila persone), centri di fondo (23 per complessivi 500 km di anelli battuti) e guide alpine (215); più un'ospitalità e un'accoglienza alpina di altissimo livello, e una forte promozione in Italia e all'estero del sistema Trentino».

Attività di promozione che in questi ultimi anni Rossini e il suo tema hanno intensificato soprattutto oltre confine in paesi come Germania, Austria, Svizzera, Repubblica Ceca, Polonia e Russia, a cui si aggiungono Inghilterra, Olanda, Belgio, Francia, Svezia, Norvegia e Romania. Fuori dall'Europa, invece, alcune azioni molto mirate sono state rivolte verso gli Stati Uniti, Cina, Corea del Sud e Giappone. «Oggi registriamo il 50% di turisti italiani, e l'altro 50% stranieri. Il nostro obiettivo è di aumentare ulteriormente la quota di estero perché ci sono i margini di crescita per farlo. Si tratta di due profili di turisti diversi: quelli stranieri sono più legati alla sciata, osano di più rispetto agli italiani. Inoltre, i primi sono meno soggetti alle condizioni climatiche e scelgono il Trentino come meta principale delle loro vacanze invernali, anche per la nostra offerta enogastronomica, il nostro stile di vita e la cura nell'accoglienza. Gli italiani invece ci frequentano più volte durante la stagione sciistica, e vivono l'esperienza come una consuetudine. Tra le segnalazioni che riceviamo c'è sempre la perfetta preparazione delle piste, anche con scarsa neve».

Gli appassionati italiani snaziano dalle fa-

miglie con bambini ai gruppi di amici che scelgono il Trentino per trascorrere la settimana bianca. «Nel primo caso, i numeri crescono quando le scuole sono chiuse. Le festività però cambiano in Italia rispetto ad altri paesi, quindi siamo coperti in diversi periodi della stagione invernale. Nel secondo caso, i gruppi di amici scelgono il Trentino durante tutta la stagione della neve. Un altro aspetto molto interessante riguarda il ruolo assunto in questi anni dal rifugio: in passato veniva vissuto come una sosta, oggi invece viene considerato come un luogo in cui trascorrere pause più lunghe. Non a caso, le discussioni del mattino tra gli sciatori sono spesso focalizzate su quale rifugio scegliere per pranzare o rilassarsi. Questo aspetto non è secondario perché aiuta a tenere insieme membri della famiglia o amici che non sciano». La spesa media complessiva del turista? «Si aggira intorno ai 140 euro al giorno, 1.000 euro alla settimana» risponde Rossini.

Forte attenzione è riservata naturalmente ai grandi eventi come elemento di distintività del Trentino nell'arco alpino: sport, cultura ed enogastronomia in particolare arricchiscono la proposta su tutto il territorio. Manifestazioni come la 3Tre a Madonna di Campiglio e le gare di Coppa Europa di sci alpino in Val di Passa e in Paganella, il Tour de Ski e la Coppa del Mondo di Combinata nordica e salto speciale in val di Fiemme, la Marcialonga, la Coppa del mondo di scialpinismo a Madonna di Campiglio. E poi gli eventi dedicati ai sapori come La notte degli alambicchi a Santa Massenza, Eurochocolate Christmas in Paganella, a Trento, "Bollicine sulla città". «I grandi eventi sono seguiti dalle televisioni di tutto il mondo, quindi ci permettono di avere un'enorme visibilità con evidenti ricadute per il territorio».

Per gli sciatori, la principale novità della stagione bianca riguarda la skiarea della Paganella. Qui è infatti prevista l'apertura di una nuova telecabina – con cabine da 10 posti e portata oraria di 2400/3000 persone – che partirà da Pian del Dosson (stazione intermedia della telecabina che, dal centro di Andalo, arriva al DossPelà) e raggiungerà località La Selletta a 1.980 metri. Verrà realizzata anche una nuova pista, la rossa Selletta – Dosson di 2 km – che affiancherà il tracciato

dell'impianto e come tutte le altre piste della skiaera, sarà dotata di un sistema di inneva-

mento programmato. E presenterà una pen-

denza media del 26% e massima fino al 43%.

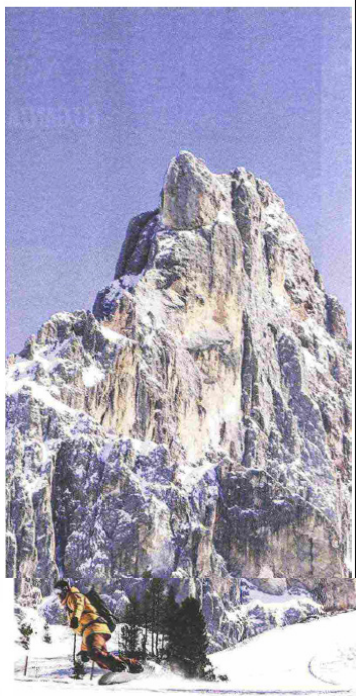


Il 14 dicembre c'è il Free Ski Day maestri a disposizione per lezioni gratuite

Principiante o sciatore evoluto, bambino o adulto la data da segnare in agenda è per tutti il 14 dicembre 2019, il Free Ski Day. In questa giornata i maestri delle scuole di sci del Trentino aderenti, saranno a disposizione per lezioni collettive gratuite di 2 ore a bambini (a partire dai 4 anni) ed adulti nelle discipline di sci, fondo e snowboard. Ed anche skipass e noleggio attrezzatura saranno gratuiti per la durata della lezione. Per le famiglie sarà invece un'occasione speciale per acquisire le prime nozioni sciistiche e per verificare come con i maestri di sci trentini, sciare è facile, sicuro e divertente. Anche gli sciatori più performanti potranno chiedere consigli per migliorare la propria sciata. I gruppi saranno formati da un massimo di 10 persone, raggruppate in base al livello. Ciascun partecipante verrà assegnato al gruppo in base ad una valutazione iniziale del livello da parte dei maestri.

E c'è una ulteriore novità: si potrà scegliere anche un pacchetto weekend che include soggiorno, skipass 2 giorni al prezzo del giornaliero (2 al prezzo di 1), 2h di lezione collettiva al sabato mattina e noleggio attrezzatura per la durata della lezione. Per iscriversi basta contattare una delle scuole di sci del Trentino, www.trentinosci.it/it/scuole e comunicare l'adesione al Free Ski Day ritirando poi i voucher per il noleggio attrezzatura e lo skipass. Sciatori H24: per chi ha scelto invece "una camera con vista" sulle montagne, soggiornando in una delle strutture lungo le piste dei principali comprensori, il premio sarà duplice: oltre ad un posto in prima fila, per ammirare lo spettacolo dell'alba, anche il privilegio di scivolare di buon mattino lungo le piste perfette lavorate nella notte dai gattisti.

Obiettivi di quest'anno sono la terza stagione consecutiva da record e l'aumento della quota di stranieri che ha già raggiunto il 50% grazie anche alla promozione fatta oltre confine



Maurizio Rossini
ceo di Trentino Marketing, società impegnata nell'ideazione, realizzazione e promozione di progetti.